

PROGRAMMA DEL CORSO DI ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

6

OBIETTIVI

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i meccanismi che determinano le principali variabili macroeconomiche: prodotto interno lordo, disoccupazione, tassi di interesse ed inflazione.

Gli studenti impareranno quali sono le cause di una crisi oppure di un boom economico ed impareranno quali sono gli strumenti a disposizione delle autorità di politica economica - Governi nazionali e Banche Centrali - per alleviare gli effetti delle crisi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di comprendere perché i sistemi economici sono soggetti a fluttuazioni cicliche, ovvero perché i consumi, gli investimenti, la produzione, l'inflazione e la disoccupazione non sono stabili nel tempo ma soggetti a variazioni. Inoltre, impareranno che i Governi e le Banche Centrali hanno la possibilità di incidere sull'andamento dell'economia attraverso gli strumenti della politica fiscale e della politica monetaria ed impareranno quali sono i costi ed i benefici legati all'utilizzo di questi strumenti.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni macroeconomici alla luce delle conoscenze acquisite. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per valutare come una riduzione delle tasse impatta sui consumi, sulla produzione, sulla disoccupazione e sul saldo del bilancio pubblico. Oppure, sarà in grado di valutare come un accordo commerciale internazionale oppure una manovra di politica fiscale impatteranno sul mercato di riferimento di una data impresa.

- **Autonomia di giudizio**

E' opportuno assegnare un bonus fiscale ai percettori di redditi bassi oppure sarebbe meglio destinare queste risorse a ridurre il debito pubblico? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni? E' opportuno che la Banca Centrale Europea continui a mantenere bassi i tassi di interesse anche nel 2018? Oppure sarebbe meglio che i tassi aumentassero? Quali sono i benefici e quali sono i costi nel mantenere i tassi bassi per lunghi periodi di tempo? Questo tipo di questioni vengono di solito dibattute su canali di informazione specializzati ed in una forma che le rende poco accessibili. Eppure, si tratta di questioni che incidono sulla vita di ogni individuo. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

- Abilità comunicative

L'esposizione al materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

- Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

- 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

- Elaborato sul mercato del lavoro e la globalizzazione
- Partecipazione a una web conference
- Forum sui principali aggregati di economia politica
- Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 12 ore

ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

- 216 ore per lo studio individuale

LIBRO DI RIFERIMENTO

- Dispense del docente.
- Macroeconomia, una prospettiva europea, di Blanchard, Amighini, Giavazzi, Il Mulino

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - COS'E' UN'ECONOMIA DI MERCATO

2 - DOMANDA ED OFFERTA

3 - L'EQUILIBRIO DI MERCATO

4 - ELASTICITA' DELLA DOMANDA

5 - ELASTICITA': APPROFONDIMENTI ED ESTENSIONI

6 - ELASTICITA': CALCOLO

7 - ELASTICITA': LA RELAZIONE TRA PREZZO E FATTURATO

8 - LA NOZIONE DI PROFITTO

9 - IL COSTO ECONOMICO

10 - PROFITTO E LIVELLO DI PRODUZIONE

11 - LA REGOLA DEL PROFITTO MARGINALE

12 - LA REGOLA DI CHIUSURA ED IL COSTO D USO DEL CAPITALE

13 - LA SEPARAZIONE TRA PROPRIETA' E CONTROLLO

14 - LA FUNZIONE DI PRODUZIONE

15 - IL BREVE ED IL LUNGO PERIODO

16 - RENDIMENTI MARGINALI E RENDIMENTI DI SCALA

17 - I COSTI NEL BREVE PERIODO

18 - COSTI TOTALI E COSTI MARGINALI DI BREVE PERIODO

19 - MIX EFFICIENTE E RENDIMENTI DI LUNGO PERIODO

20 - L IMPRESA CHE SUBISCE IL PREZZO

21 - L'EQUILIBRIO DI BREVE PERIODO

22 - L'EQUILIBRIO NEL LUNGO PERIODO

23 - L'IMPRESA CHE FA IL PREZZO

24 - L'EQUILIBRIO NEL MERCATO MONOPOLISTICO

25 - MONOPOLIO, EFFICIENZA E ANTITRUST

26 - MONOPOLIO VS CONCORRENZA: SURPLUS DEL CONSUMATORE E DEL PRODUTTORE

27 - LE ALTRE CONFIGURAZIONI DI MERCATO: OLIGOPOLIO E CONCORRENZA MONOPOLISTICA

28 - LA CONCORRENZA NON BASATA SUL PREZZO: INNOVAZIONE E PUBBLICITA'

29 - CENNI DI CONTABILITA' NAZIONALE

30 - LA DOMANDA AGGREGATA E IL MOLTIPLICATORE KEYNESIANO

31 - IL MERCATO MONETARIO

32 - IL MERCATO DEL LAVORO

33 - I MERCATI FINANZIARI IN ECONOMIA APERTA E IL TASSO DI CAMBIO

34 - I MERCATI DEI BENI IN ECONOMIA APERTA

35 - L'ECONOMIA ITALIANA: UN CONFRONTO NEL TEMPO

36 - L'ECONOMIA ITALIANA: UN CONFRONTO NELLO SPAZIO

Il/La docente si riserva il diritto di modificare il titolo delle lezioni.